

# “Disposti ad andare avanti Ma i dem ormai si sono sfilati”

## Di Battista: davvero fanno saltare tutto per il Trentino?

Non era un complotto  
ma constato  
l'incapacità di Boldrini  
a gestire l'Aula

**Alessandro Di Battista**  
Deputato del M5S

**Intervista**

**ILARIO LOMBARDO**  
ROMA

**A** sera Alessandro Di Battista, mentre si dirige a Ladispoli per un comizio, è ancora convinto di quello che ha detto per tutto il giorno. Che si aspettava che sarebbe finita così, che se il Pd volesse ci sarebbe ancora lo spazio per votare la legge elettorale frutto dell'accordo con M5S, Forza Italia e Lega.

**Il Pd vi accusa di aver sabotato il patto per un emendamento minore.**

«Era un emendamento giusto. Noi lo abbiamo presentato e lo abbiamo votato. Questo è il M5S. Sapevano che ci saremmo comportati così».

**In realtà dicono di no, dicono che la legge elettorale diversa per il Trentino Alto Adige doveva rimanere tale e lo sapevate.**

«Il nostro Riccardo Fraccaro ha fatto una dichiarazione di voto esplicita».

**L'ha fatta anche Micaela Biancofiore di FI. Ma il capogruppo Renato Brunetta è intervenuto per dire che non era la posizione del partito.**

«E invece nessuno dei nostri, dopo che ha parlato Fraccaro, si è alzato per smentirlo. Appunto: il M5S ha votato compatto come aveva annunciato di fare. Abbiamo ritirato tutti i nostri emendamenti, tranne otto. Perché non avremmo dovuto votarli?».

**Non è che avete votato a favore perché, prima dell'intoppo tecnico che ha reso palesi le scelte, pensavate di sfruttare il voto segreto per far ricadere la colpa della rottura del patto sul Pd?**

«I franchi tiratori sono nel Pd. È una loro specialità come ci ricorda il caso dell'elezione mancata di Prodi al Quirinale. Inoltre mancavano una quarantina di loro deputati. Se ci fossero stati, l'emendamento non sarebbe passato. Se la prendessero con loro. Il Pd non voleva quell'emendamento perché in Alto Adige ha un accordo con Südtiroler Volkspartei».

**Infatti è così. Ettore Rosato del Pd dice che lo sapevate. Il risultato ora è che l'accordo è saltato e non c'è una legge.**

«Non per colpa nostra. Io mi aspettavo che sarebbe finita così: il Pd aveva paura e cercava solo un pretesto perché sapeva che al voto segreto non avrebbe retto su emendamenti molto più importanti come preferenze e voto disgiunto. È un ulteriore fallimento di Matteo Renzi che prima ha costruito una legge, l'Italicum, incostituzionale, poi ha perso il referendum e ora si è dimostrato incapace di tenere unito il suo partito».

**Il Pd ha detto che il modello tedesco è morto. Lei sarebbe ancora disposto a sedersi al tavolo?**

«Io sì. Se ci stanno perché non continuare? O vogliono davvero far saltare tutto per il Trentino? Se ne assumano la responsabilità. Votiamo preferenze e disgiunto e vediamo come va».

**Avete capito come mai il voto segreto è diventato palese, un incidente?**

«Immagino di sì, non ci vedo alcun complotto dietro. Constato la solita incapacità di gestire l'aula della presidente Laura Boldrini. Ma non è una novità: lo dico da quattro anni».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

